

IL DIRETTORE

Visti:

- il Decreto Legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 recante " Ordinamento del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a norma dell'art. 2 della Legge 30 settembre 2004, n. 252 " ;
- la legge 8 dicembre 1970, n. 996, recante "Norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità - protezione civile";
- la legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile", e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 8 agosto 1995, n. 339, di conversione del decreto-legge 19 luglio 1995, n. 275, recante "Disposizioni urgenti per prevenire e fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale";
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 108, relativo alle funzioni conferite alle regioni e agli enti locali in materia di protezione civile;
- la legge 10 agosto 2000, n. 246, recante "Potenziamento del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco";
- la legge 21 novembre 2000, n. 353, recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
- il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, recante "Regolamento recante individuazione degli uffici periferici del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" e, in particolare, gli articoli 2 e 3;
- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1, recante "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile", ed in particolare l'art. 20, comma 2, in cui si stabilisce l'autonomia tecnico-operativa, amministrativa e contabile dell'Agenzia stessa;
- la circolare 30 settembre 2002, n. 5114 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, recante "Ripartizione delle competenze amministrative in materia di protezione civile" che ha dettato indirizzi in ordine alla necessaria collaborazione tra le strutture di protezione civile operanti sul territorio;
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2006 n. 139, recante "Riordino delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del

Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, a norma dell'art. 11 della legge 29 Luglio 2003, n. 229;

- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 17, recante " Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il " Protocollo d'intesa tra l'Arma dei Carabinieri e il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco " di disciplina degli ambiti di intervento e delle attività di collaborazione in materia di contrasto agli incendi boschivi, sottoscritto in data 05.04.2017;
- il "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L. 353/2000 - Periodo 2012-2016 " approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 917 del 2 luglio 2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 123 del 13 luglio 2012 (Parte Seconda) ed, in particolare, il capitolo 5, recante " La lotta attiva - Modello d'intervento", prorogato di validità fino al 30 giugno 2017 con Deliberazione di Giunta regionale n. 2319 del 21/12/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.652 del 14 maggio 2007 avente per oggetto "Indirizzi operativi in ordine alla stipulazione e all'attuazione delle convenzioni previste dalla L.R. 1/2005" mediante la quale viene disposto che la Convenzione quadro sopra citata continua ad esplicare i propri effetti sino alla scadenza ivi prevista, salvo risoluzione anticipata e stabilisce al punto 2 che a decorrere dall'anno 2007, all'approvazione e alla sottoscrizione dei programmi operativi annuali, in attuazione delle convenzioni, provvederà il Direttore dell'Agenzia regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1311 del 16 settembre 2013, con la quale è stato approvato lo schema di nuova convenzione-quadro tra la Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile ed il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile;

Dato atto che in attuazione della citata propria deliberazione, in data 24 settembre 2013 è stata sottoscritta la nuova convenzione-quadro di durata quinquennale;

Richiamati i seguenti articoli della citata convenzione-quadro:

- art. 1 comma 3 :

" *Annualmente l'Agenzia e la Direzione definiscono, d'intesa, i programmi operativi annuali per l'attuazione delle diverse tipologie di attività previste dalla presente convenzione-quadro,*

stabilendone gli obiettivi specifici e prioritari. I programmi vengono elaborati, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili annualmente sul bilancio dell'Agenzia, con le modalità illustrate al successivo art. 2, e, per quanto concerne la Regione Emilia Romagna, vengono adottati dalla Agenzia con propri atti amministrativi.";

- art. 1 comma 4 :

" In base alla presente convenzione-quadro, e nei limiti di cui al comma precedente, i programmi operativi annuali possono essere riferiti alle attività che seguono, per le quali la quantificazione dei rimborsi sarà determinata tenendo conto dei vincoli contrattuali vigenti per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e delle effettive spese sostenute, tra le quali quelle per la gestione degli automezzi e delle attrezzature : "

- a) Partecipazione della Direzione e dei Comandi VVF con le proprie risorse (uomini, mezzi, attrezzature) alle attività di spegnimento degli incendi boschivi da definirsi con cadenza annuale in relazione alle esigenze contingenti connesse con il rischio incendi boschivi e nell'ambito degli indirizzi programmatici previsti nel piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 353/2000. Le modalità di partecipazione potranno prevedere attività svolte sia dalle squadre dell'ordinario dispositivo di soccorso della Direzione e dei Comandi VVF sia da squadre costituite ad hoc in periodi ed orari predeterminati.
- b) Partecipazione della Direzione e dei Comandi VVF con le proprie risorse (uomini, mezzi, attrezzature) alla costituzione di presidi acquatici lungo la costa adriatica in periodi ed orari predeterminati da definirsi con cadenza annuale in relazione alle esigenze contingenti connesse con il rischio acquatico;
- c) Partecipazione degli specialisti del Nucleo sommozzatori VVF alle attività di protezione civile di cui alla presente convenzione;
- d) Formazione e addestramento dei volontari di protezione civile, nonché di personale degli enti locali preposto alla protezione civile, da parte dell'Agenzia, in concorso con la Direzione e con i Comandi VVF, anche in vista della definizione di un progetto di scuola regionale di protezione civile, in tutti gli ambiti di attività di protezione civile, ivi compresa l'informazione alla popolazione;
- e) Attività di pianificazione di Protezione Civile finalizzata ad elaborare e/o verificare piani di Protezione Civile o linee guida per la loro elaborazione in stretta collaborazione con l'Agenzia;
- f) Definizione congiunta delle modalità di partecipazione delle strutture, del personale e dei mezzi del Corpo

Nazionale dei Vigili del Fuoco allo svolgimento di esercitazioni promosse dall'Agenzia, articolate per simulazioni di emergenza e con la presenza contestuale anche di altre strutture operative istituzionali e del volontariato;

- g) *Acquisizione e successiva concessione in comodato d'uso gratuito, da parte della Regione, per il tramite dell'Agenzia, ed in accordo con la Direzione, di strutture, attrezzature e mezzi da impiegare per il potenziamento delle capacità operative nello svolgimento, sul territorio regionale, di attività di protezione civile, sia ordinarie che di partecipazione alla colonna mobile, determinando la ripartizione dei connessi oneri di manutenzione e di assicurazione come indicato al successivo comma 5;*
- h) *condivisione dei dati in possesso delle parti con riferimento alle diverse tipologie di rischio, anche mediante mezzi informatici, secondo procedure di accesso e di utilizzo dei sistemi concordemente definite.*
- i) *scambio delle conoscenze informatiche ed acquisizione, secondo le vigenti disposizioni normative, dei supporti hardware e software, anche di tipo cartografico, necessari allo svolgimento delle attività disciplinate dalla presente convenzione ;*
- j) *Intensificazione dello scambio di immagini, filmati realizzati nel corso delle attività istituzionali e di audiovisivi a supporto o di presentazione delle attività svolte nell'ambito della presente convenzione quadro, anche mediante la definizione di un programma di potenziamento del Centro Video Documentazione Regionale VVF, da attuare, in concorso finanziario, con l'impiego di risorse regionali disponibili per stralci annuali;*
- k) *Implementazione delle connessioni e delle radio-comunicazioni tra il Centro Operativo Regionale e le strutture della Direzione, al fine di poter assicurare i migliori collegamenti in situazioni di crisi;*
- l) *Definizione di procedure operative per migliorare e rendere sempre più efficaci le modalità di informazione e attivazione degli interventi delle parti anche in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) della legge 225/92, ferma restando in ogni caso la piena autonomia gestionale ed organizzativa del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;*
- m) *Formulazione di proposte per l'attivazione nonché il concorso per la realizzazione di distaccamenti, anche temporanei, costituiti da personale (permanente e/o volontario) del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nella fascia costiera, nelle zone appenniniche ed in*

eventuali altri territori della regione ove si rendesse necessaria a giudizio delle parti;

- n) Concorso finanziario per la copertura delle spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria ed alla gestione delle sedi dei distaccamenti volontari dei Vigili del Fuoco, da definirsi con cadenza annuale a favore dei Comuni nel cui comprensorio territoriale operano i distaccamenti dei vigili del fuoco volontari, al fine del potenziamento della capacità, dell'efficienza e della prontezza d'intervento delle strutture operative sopra indicate operanti nell'ambito del territorio regionale. L'utilizzo del contributo da parte del Comune beneficiario dovrà essere preventivamente concordato ed inteso con il Comandante Provinciale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco territorialmente competente;
- o) Definizione congiunta di modalità e procedure per la collaborazione nell'uso e nell'eventuale possibilità di ricovero a titolo completamente gratuito presso le sedi dei Comandi provinciali VV.F. dell'Emilia-Romagna, di attrezzature di protezione civile di proprietà regionale;
- p) Avvalimento, anche a titolo oneroso, in accordo con la Direzione, di :
- personale VV.F. per lo svolgimento di attività regionali di protezione civile nell'ambito del Centro Operativo Regionale (COR);
 - personale VV.F. e relativi mezzi ed attrezzature, per lo svolgimento di attività regionali di protezione civile, connesse a situazioni di crisi regionali;
- q) Impiego dei mezzi aerei del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del personale VVF pilota, specialista, imbarcato a bordo degli aeromobili in possesso di qualificazioni e competenze specialistiche e di supporto a terra presente sul territorio regionale per attività AIB di ricognizione e/o spegnimento, attività di protezione civile, formazione e addestramento del personale VVF e Protezione Civile di supporto agli interventi congiunti con il mezzo aereo, nonché attività di soccorso primario e secondario su richiesta di altri enti di questa stessa regione, secondo accordi e protocolli operativi da stabilirsi nell'ambito dei programmi operativi annuali di cui al successivo articolo 2, prevedendo la possibilità di un concorso, da parte della Regione Emilia - Romagna, alla copertura finanziaria dei relativi costi operativi, nel rispetto dei seguenti indirizzi:
- l' utilizzo dei mezzi aerei del Corpo Nazionale VVF presenti sul territorio regionale è subordinato alle prioritarie esigenze di soccorso tecnico urgente in ambito regionale e nazionale, alle attività di istituto ed alla

disponibilità degli aeromobili in relazione ai fermi tecnici manutentivi programmati e non programmati.

- il concorso finanziario regionale è concesso per le attività sopra descritte, svolte su richiesta dell' Agenzia, secondo una tabella di costi orari e nei limiti generali da stabilirsi all'interno del programma operativo annuale di cui al successivo art. 2;
- la Direzione, previo assenso del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, dovrà garantire l'assegnazione minima di un AB412 efficiente al Reparto Volo regionale per tutta la durata della convenzione, in relazione ai cicli di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti;
 - l'erogazione delle somme spettanti per le attività previste dalla presente lettera r) avviene secondo le procedure stabilite dai successivi articoli 2 e 4;

I programmi operativi annuali possono riferirsi anche a più di una delle tipologie di attività elencate al comma 4, articolandosi, in tal caso, in apposite sezioni tematiche.

L'attività di cui alla lettera g) avviene mediante la sottoscrizione di atti di comodato d' uso gratuito, redatti secondo lo schema in allegato "A" al presente atto, relativi ai beni di cui trattasi nei quali la Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile (Comodante) e la Direzione Regionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Regione Emilia-Romagna, in rappresentanza dei Comandi Provinciali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco della Regione Emilia-Romagna(soggetti Comodatari) convengono in merito ai seguenti punti:

a) individuazione della struttura, attrezzatura, mezzo oggetto del comodato;

b) il comodato acquista efficacia dalla data della sottoscrizione del relativo contratto, ed avrà durata di 25 anni, salvo anticipato fuori uso del bene, oltre quanto previsto per risoluzione anticipata ;

c) il comodatario si impegna a ricevere quanto concordato, mantenere in esercizio o ad assicurare la cura della struttura, dell'attrezzatura o del mezzo in questione osservando la massima diligenza e prudenza nell'utilizzo, garantendone la costante efficienza e prontezza d'uso, unitamente alla custodia in luogo idoneo e sicuro presso le strutture del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna; ove necessario il comodatario provvederà alla targatura dei mezzi secondo la vigente disciplina, ferma restandone la proprietà regionale;

d) il comodatario si impegna a non apportare modifiche strutturali al bene in comodato senza espressa autorizzazione scritta da parte del comodante;

e) tutti gli oneri, anche assicurativi, relativi all'uso, alla gestione ed alla manutenzione ordinaria dei beni sono a carico del comodatario per tutta la durata del contratto;

f) sono a carico del Comodatario tutti i danni che possano derivare allo stesso, ai suoi beni, al suo personale, ai terzi e ai beni di terzi, in conseguenza della detenzione e dell'uso dei beni oggetto del presente atto, sollevando il Comodante da ogni responsabilità e da qualsiasi molestia o chiamata in giudizio conseguente;

h) il comodatario può utilizzare i beni in comodato per fini di protezione civile e compiti istituzionali;

All'atto della consegna della struttura, attrezzatura o mezzo oggetto del comodato viene redatto apposito verbale di consegna, secondo lo schema in allegato "B" al presente atto;

- art. 2 comma 3 :

"Laddove sia previsto, per le attività contenute nei programmi operativi, il rimborso, in favore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, la Regione Emilia Romagna e, per essa l'Agenzia, si impegna ad effettuare in favore del Ministero dell'Interno, nell'apposito capitolo di entrata n. 2439 - Capo XIV - Art. 11, presso la Tesoreria dello Stato, i seguenti versamenti:

- Un'anticipazione pari al 50% dell'importo complessivo delle risorse all'uopo destinate nello specifico programma operativo annuale per far fronte alle prime spese da sostenere al fine dell'avvio delle attività, da disporre anche contestualmente all'approvazione dello stesso, e comunque sempre nei limiti delle effettive risorse finanziarie disponibili nel bilancio dell'Agenzia per l'attuazione del Programma medesimo;
- l'erogazione della somma rimanente a titolo di saldo, previa presentazione di idonea documentazione di rendicontazione, redatta secondo le prescrizioni e le modalità indicate nei singoli specifici programmi operativi annuali, nel rispetto delle normative vigenti in materia;"

- art. 4 comma 1 :

"Agli oneri finanziari derivanti dalla attuazione della presente convenzione l'Agenzia farà fronte con le disponibilità finanziarie attribuitele dalla Regione, secondo una specifica programmazione articolata su base annuale ed elaborata, per quanto riguarda gli specifici contenuti tecnici, di comune accordo tra Agenzia e Direzione Regionale Vigili del Fuoco ";

- art. 4 comma 2 :

"Alla definizione dei provvedimenti di spesa relativi ad attività previste nella presente convenzione-quadro che debbano essere attuate dall'Agenzia provvede, secondo le vigenti disposizioni in materia di contabilità regionale, il dirigente competente dell'Ente ";

- art. 4 comma 3:

"Al trasferimento delle risorse eventualmente destinate al rimborso di attività svolte direttamente dal Corpo nazionale VV.F. si provvede secondo quanto disciplinato dall'art.2, comma 3. L'Agenzia verserà quanto di volta in volta convenuto a favore del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco secondo indicazioni che verranno fornite all'uopo dalla Direzione regionale VV.F.";

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione di un unico " Programma Operativo Annuale - anno 2017 " " di cui all'Allegato "A" al presente atto, d'ora in poi indicato solo come " Programma Operativo " concordato tra le parti, sia per le vie brevi a mezzo posta elettronica, sia in sede di apposite riunioni;

Dato atto che l'approvazione del Programma Operativo risulta necessaria anche in considerazione del fatto che alcune attività hanno già avuto inizio nell'anno corrente, in continuità operativa all'anno passato, oltre che dell'imminente inizio della campagna estiva anti incendio boschivo e del servizio connesso al soccorso acquatico durante la stagione turistica estiva;

Dato atto che il Programma Operativo contiene l'elenco delle azioni da porre in essere e le relative modalità attuative, oltre alla quantificazione di massima dei relativi oneri, e che è finalizzato al potenziamento del sistema regionale di protezione civile, in particolare nei seguenti ambiti di attività in cui è suddiviso :

- a) Compartecipazione implementazione presidio Sala Operativa 115 (S.O.115), implementazione Centro Operativo Regionale (C.O.R.);
- b) Anti Incendio Boschivo (A.I.B.);
- c) Mezzi aerei;
- d) Presidi Acquatici;
- e) Formazione, esercitazioni, addestramento;

Dato atto inoltre che il Programma Operativo contiene le opportune indicazioni e prescrizioni relative alle modalità di rendicontazione delle spese riconosciute a contributo per l'espletamento delle attività;

Dato atto che per l'attuazione delle attività previste nel Programma Operativo è stato stimato un onere complessivo massimo presunto a carico della Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile - di € 1.284.880,00 e che tale importo potrà trovare copertura secondo la seguente suddivisione :

- quanto ad € 1.180.880,00 a valere sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 dell'Agenzia su apposito capitolo di pertinenza, sotto forma di contributo da riconoscere ed assegnare, con il presente atto, al Ministero dell'Interno- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna;

- quanto ad € 104.000,00 a valere sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 dell'Agenzia su apposito capitolo di pertinenza, da utilizzare per acquisti diretti dell'Agenzia di servizi a favore dello stesso Ministero;

Ritenuto quindi necessario procedere all'assunzione dell'impegno di spesa ammontante a complessivi € 1.180.880,00, riferito alle attività del Programma Operativo anzidetto, per le quali è previsto il riconoscimento di contributo finanziario regionale a favore del Ministero dell'Interno-Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna;

Ritento pertanto di afferire l'impegno di spesa ammontante a complessivi € 1.180.880,00 sul Capitolo U16005 " Trasferimenti alle strutture operative di Protezione Civile dell'amministrazione centrale operanti sul territorio della Regione Emilia-Romagna per il concorso allo svolgimento delle attività di Protezione Civile " del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, che presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che, secondo quanto indicato nella citata Convenzione Quadro - art. 2, comma 3 - l'erogazione delle risorse finanziarie relative ad attività contenute nel Programma Operativo annuale per le quali sia previsto il rimborso al Corpo Nazionale VV.F. da parte della Regione - Agenzia Regionale di Protezione Civile 8 oggi agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile), avviene con le seguenti modalità:

- erogazione dell'anticipazione pari al 50% dell'importo complessivo delle risorse all'uopo destinate nello specifico programma operativo annuale per far fronte alle prime spese da sostenere al fine dell'avvio delle attività, da disporre anche contestualmente all'approvazione dello stesso, e comunque sempre nei limiti delle effettive risorse finanziarie disponibili nel bilancio dell'Agenzia per l'attuazione del Programma medesimo;
- erogazione della somma rimanente a titolo di saldo, previa presentazione di idonea documentazione di rendicontazione, redatta secondo le prescrizioni e le modalità indicate nei singoli specifici programmi operativi annuali, nel rispetto delle normative vigenti in materia;

Ritenuto quindi di riconoscere al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna la somma di € 590.440,00 quale anticipazione pari al 50% di € 1.180.880,00 come importo previsto nel Programma Operativo annuale 2017 sopracitato, che verrà liquidata con successivo atto;

Rilevato poi che le attività previste nel Programma Operativo relative all'acquisto diretto da parte dell'Agenzia di servizi a favore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, per l'importo complessivo di € 104.000,00 , potranno avere regolare corso previa disponibilità sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio di previsione per

l'esercizio finanziario 2017 dell'Agenzia stessa, mediante l'adozione di specifici successivi atti;

Richiamate:

- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e s.m.i., per quanto applicabile;
- la D.G.R. n. 839 del 24 giugno 2013 "Approvazione, ai sensi dell'art. 21, comma 6, lettera A) della L.R. n. 1/2005, del "Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile" e s.m.i., per quanto applicabile;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 rubricata "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, ora Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (articoli 19 e 68);

Dato atto che nell'ambito della normativa adottata per definire i percorsi di riordino delle funzioni territoriali avviati con la precitata L.R. n. 13/2015, si rilevano le delibere n. 622 del 28 aprile 2016 e n. 1107 dell'11 luglio 2016, con le quali la Giunta Regionale ha modificato, a decorrere dalla data del 01/05/2016 e 01/08/2016, l'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1) e 2) della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 2454 del 7 dicembre 2016 "Adozione del piano delle attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile per l'anno 2017";
- la determinazione n. 2466 del 7 dicembre 2016 "Adozione del bilancio di previsione 2017-2019 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile";
- la D.G.R. n. 2353 del 21 dicembre 2016 di approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 e del piano annuale delle attività 2017 dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno

2017 e che pertanto si possa procedere, all'assunzione dell'impegno di spesa complessivo di € 1.180.880,00 a favore del Ministero dell'Interno- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamate:

- la legge 13 agosto 2010, n.136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136";

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Richiamata la D.G.R. n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

Dato atto che a seguito dell'adozione della presente determinazione si provvederà alla sua pubblicazione sul portale istituzionale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la D.G.R. n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e s.m.i;
- la D.G.R. n. 702 del 16 maggio 2016 "Approvazione incarichi Dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e Accesso civico, della Sicurezza del Trattamento dei Dati personali, e Dell'anagrafe per la Stazione Appaltante";
- la D.G.R. n. 2260 del 28 dicembre 2015 con la quale è stato prorogato l'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale di

Protezione Civile conferito con D.G.R. n. 1080 del 30 luglio 2012;

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

1. di richiamare integralmente le premesse del presente atto;
2. di approvare il " Programma Operativo Annuale - Anno 2017 " per l'attuazione della Convenzione Operativa tra l'Agenzia Regionale di Protezione Civile (ora Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile) e il Ministero dell'Interno- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, relativamente all'impiego relativamente all'impiego del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nell'ambito delle competenze regionali in materia di protezione civile, di cui all'allegato "A" e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di individuare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile quale referente per tutte le attività regionali di natura tecnica ed operativa connesse con l'attuazione del suddetto "Programma Operativo Annuale - Anno 2017 " di cui all'Allegato "A";
4. di assegnare e concedere, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, a favore del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, la somma complessiva di € 1.180.880,00 come contributo finanziario regionale per l'attuazione delle attività previste nel Programma Operativo allegato;
5. di dare atto che la somma necessaria e indicata per la realizzazione dell'attività relative all'acquisto diretto da parte dell'Agenzia di servizi a favore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, per l'importo complessivo di € 104.000,00, troverà copertura su apposito Capitolo di spesa del bilancio dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile per l'esercizio finanziario 2017;
6. di impegnare la somma complessiva di € **1.180.880,00**, registrata al n. **203** di impegno, sul capitolo **U16005** "Trasferimenti alle strutture operative di protezione civile dell'Amministrazione centrale operanti sul territorio della Regione Emilia-Romagna per il concorso allo svolgimento delle attività di protezione civile" del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anno di previsione **2017**, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dare atto che la liquidazione dell'importo di € 590.440,00 a favore del Ministero dell'Interno- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-

Romagna, quale anticipazione del 50 % dell'importo assegnato, verrà disposta con successivo specifico atto;

8. di dare atto che l'erogazione della somma a titolo di saldo potrà avvenire mediante specifici successivi propri atti, secondo le modalità e le prescrizioni di cui alla Convenzione Quadro - art. 2, comma 3 - e al Programma Operativo Annuale allegato - art. 4 ;
9. di dare atto che in attuazione del D.lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Cap. **U16005**

Missione	Programma	Codice economico	COFOG
11	02	U.1.04.01.01.001	03.2
Transazioni U.E.	SIOPE	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1040101001	3	3

10. di dare atto che la presente determinazione è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», nonché ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 89/2017;
11. di dare atto che copia della presente deliberazione verrà inoltrata al Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna, ai fini della formale accettazione;
12. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..
13. di pubblicare per la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore
Maurizio MAINETTI

PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE

ANNO 2017

tra

Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza
territoriale e la protezione civile

e

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della
difesa civile

Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

relativamente all'impiego del
CORPO NAZIONALE dei VIGILI del FUOCO
nell'ambito delle competenze regionali in materia di protezione
civile

SEZIONE 1

OGGETTO - NORME GENERALI

Art. 1 - Oggetto - obiettivi

Il presente Programma Operativo Annuale anno 2017 (d'ora in poi
chiamato POA 2017) viene redatto secondo quanto disposto dalla
Convenzione quadro sottoscritta il 24.09.2013, dal Decreto
Legislativo 19 agosto 2016 n. 17, e dal " Protocollo d'intesa tra
l'Arma dei Carabinieri e il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco " di
disciplina degli ambiti di intervento e delle attività di
collaborazione in materia di contrasto agli incendi boschivi,
sottoscritto in data 05.04.2017.

Detto POA 2017 ha per oggetto la disciplina delle attività che
afferiscono i seguenti ambiti:

***f) Compartecipazione implementazione presidio Sala Operativa 115
(S.O.115), implementazione Centro Operativo Regionale (C.O.R.);***

g) Anti Incendio Boschivo (A.I.B.);

h) Mezzi aerei;

i) Presidi Acquatici;

j) Formazione, esercitazioni, addestramento;

Con il presente POA 2017 le parti, Agenzia Regionale per la
sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi
chiamata Agenzia) e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco -

Direzione Regionale Emilia-Romagna (d'ora in poi chiamata Direzione Regionale VVF) intendono regolare i rapporti connessi all'esecuzione delle attività disciplinate, definendo pertanto le competenze e gli obblighi da esso derivanti.

Ferme restando le rispettive competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in rispettiva materia, le parti si impegnano ad assicurare un reciproco scambio di dati ed informazioni riguardanti le attività oggetto del presente POA 2017, nonché l'impiego di mezzi e personale adibito alle suddette attività, in stretta collaborazione con le altre strutture operative del sistema nazionale di protezione civile.

Le modalità operative di attuazione di ogni singolo ambito sono distinte negli appositi articolati della SEZIONE 2 del medesimo POA 2017.

Art. 2 - Norme generali : validità

Il presente POA 2017 è valido per le attività previste e disciplinate, svolte nel corso dell'anno 2017, anche tenuto conto dell'Accordo per la gestione transitoria delle funzioni attribuite dal Decreto Legislativo n. 177/2016 richiesto con nota PC.2016.48061 del 23.12.2016 dall' l'Agenzia ed espresse con nota Prot. n. 32215 del 28.12.2016 della Direzione Regionale VVF, acquisita agli atti dell'agenzia stessa con prot. PC.2016.48377 del 28.12.2016.

Nella SEZIONE 2 sono indicate le validità operative dei singoli ambiti di attività.

Per le sole attività relative alla manutenzione di mezzi ed attrezzature e all' acquisto di servizi, la validità può è estesa all'anno successivo qualora nell'anno in corso siano state ultimate le procedure di affidamento e/o gara, ma non si siano potute concludere tutte le procedure di fornitura e/o liquidazione degli importi dovuti.

Art. 3 - Norme generali : risorse ed oneri finanziari

Le risorse finanziarie disponibili sul bilancio dell' Agenzia Regionale di Protezione Civile per lo svolgimento delle attività di cui al presente POA ammontano a complessivi € **1.284.880,00**, così suddivisi :

a)quanto ad € **1.180.880,00** riconosciute come contributo di compartecipazione al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna per lo svolgimento diretto delle attività di cui agli ambiti indicati nel precedente art. 1, secondo il seguente programma di ripartizione, meglio dettagliato nella SEZIONE 2 del presente POA 2017 e riassunto nella tabella di cui all'"Allegato 1 " per tutte le attività e gli ambiti :

**Ambito compartecipazione presidio Sala Operativa 115 (S.O.115),
implementazione Centro Operativo Regionale (C.O.R.):
€ 99.087,00**

Ambito Anti Incendio Boschivo (A.I.B.): € 673.193,00

Ambito Mezzi aerei: € 96.000,00

Ambito Presidi Acquatici: € 75.000,00

Ambito Formazione, esercitazioni, addestramento: € 237.600,00

b) quanto ad € 104.000,00 riconosciute disponibili per l'acquisizione di servizi nell'ambito d'attività indicato nel precedente art. 1 lettera c), a cura della stessa Agenzia, meglio dettagliato nella SEZIONE 2 del presente POA 2017 e riassunto nella tabella di cui all'"Allegato 1 ".

Le somme precedentemente espresse sono da intendersi quali stime preventive complessive disponibili anche per ambito di attività, costruite analiticamente anche su base annua di 365 giorni.

Pertanto, ove non diversamente previsto, le attività che avranno necessariamente inizio nel corso dell'anno 2017 dovranno intendersi, in fase di rendicontazione, computate secondo la loro effettiva attuazione temporale.

Qualora nel corso di validità del presente POA 2017 e di attuazione delle attività previste, anche a seguito di modifiche operative e/o cancellazioni totali e/o parziali di attività, si dovessero evidenziare, sulle singole stime, economie e/o maggiori spese, potrà essere concordata una compensazione economica tra le attività stesse e i relativi ambiti, risultante poi nella rendicontazione consuntiva, fatta eccezione per l'attività connessa alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi terrestri, nautici ed aeronautici, come meglio descritto all'art. 4 del presente POA 2017.

In applicazione dell'art. 2 comma 3 della Convenzione quadro, gli oneri spettanti con valenza di contributo sopra descritti, verranno riconosciuti mediante l'esecuzione dei seguenti versamenti in favore del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, nell'apposito capitolo di entrata n. 2439 - Capo XIV - Art. 11, presso la Tesoreria dello Stato:

- erogazione anticipazione pari al 50% dell'importo complessivo delle risorse destinate con valenza di contributo, per far fronte alle prime spese da sostenere al fine dell'avvio delle attività, da disporre con successivo atto;
- erogazione della somma rimanente a titolo di saldo, previa presentazione di idonea documentazione di rendicontazione, redatta secondo le prescrizioni e le modalità indicate nel successivo articolo.

Art. 4 - Norme generali : modalità utilizzo contributo per costo del personale, acquisti e spese

Il presente POA 2017 può prevedere, per l'attuazione di specifiche attività previste nei vari ambiti, il riconoscimento, alla Direzione Regionale VVF, di un contributo per :

a)impiego di personale del CNVVF permanente e/o volontario

L'impiego di personale del CNVVF permanente e/o volontario per l'espletamento delle attività previste nel presente POA 2017 potrà essere riconosciuto dall'Agenzia con un contributo finanziario riferito al costo medio omnicomprendivo di € 20,00 per ora di effettivo servizio;

b)l'acquisto diretto, a totale cura ed onere della Direzione Regionale VVF, di specifici beni di consumo anche immediato, di beni strumentali (materiali/attrezzature) e/o per organizzazione logistica

quali i buoni mensa, materiale per interventi ambientali e di disinfestazione, materiale ed attrezzature per formazione, esercitazioni, addestramento.

I buoni mensa sono riconosciuti al personale VVF nella misura di n. 1 buono per giornata di servizio di almeno 12 ore diurne, e calcolati fino al valore massimo nominale di € 7,00 cadauno, pertanto eventuali maggiori spese conseguenti l'adozione ed acquisto di buoni mensa aventi maggiore valore nominale, restano a totale carico della Direzione Regionale VVF.

La Direzione regionale VVF, in relazione agli acquisti sopra citati :

- avrà cura, gestione e responsabilità, anche nei rapporti con i singoli fornitori, del perfezionamento e completamento di tutte le procedure di acquisizione / gara / acquisto / fornitura / distribuzione, e di tutti i relativi oneri contrattuali, amministrativi, contabili e fiscali;
- avrà cura, gestione e responsabilità del computo, delle procedure di acquisto, fornitura, distribuzione e consegna dei buoni mensa al personale VVF avente diritto per le attività descritte nel presente POA 2017 che ne prevedono l'erogazione;
- lascerà sempre sollevata ed indenne l'Agenzia da qualsivoglia molestia, pretesa e/o controversia, di natura civile, penale e/o amministrativa, contabile, fiscale, direttamente o indirettamente conseguente l'espletazione delle attività di gara / acquisto / fornitura / distribuzione, intendendo l'Agenzia stessa come mero ente erogante un contributo di compartecipazione alla spesa;
- avrà cura di trasmettere periodicamente all' l'Agenzia una comunicazione relativa allo stato di attuazione delle predette acquisizioni, con particolare dettaglio dei dati di fornitura.

Ferme restando le modalità di rendicontazione previste nella Sezione 1 - art. 5 del presente POA 2017, e rilevato che le attività di acquisto di beni di consumo immediato sono attuabili mediante espletamento di procedure d'appalto, gara e/o acquisizione diretta sul mercato, con applicazione di ribassi d'asta, le spese sostenute per tali attività dovranno essere rendicontate al netto di eventuali ribassi, sconti, offerte, ovvero per l'ammontare effettivamente sostenuto e debitamente documentato da fatture, ricevute, etc.;

c)spese connesse alla fruizione, da parte del personale VVF, della mensa ministeriale

qualora il personale VVF nell'espletazione del servizio diurno di almeno 12 ore, per attività previste nel presente POA 2017, fruisca della mensa ministeriale, viene riconosciuto un contributo fisso di € 9,00 a pasto;

d)spese connesse all'utilizzo e la gestione di mezzi terrestri, nautici ed aereonautici di servizio, e di attrezzature di proprietà ministeriale e/o regionali

quali carburante, pneumatici, usura, deprezzamento e manutenzione ordinaria e straordinaria, anche utilizzati per finalità di protezione civile nell'ambito di quanto concordato in sede di convenzione quadro.

Le spese per carburante, lubrificante, pneumatici, usura e deprezzamento e manutenzione ordinaria connessa al regolare utilizzo, per i mezzi sono riconosciute sulla base dei costi chilometrici di cui alle " Tabelle Nazionali dei costi chilometrici di esercizio - Fringe benefit 2017 " redatte dall'ACI per l'anno 2017, nella misura del costo medio di:

- € 0,44 per Km per veicoli medie dimensioni, in produzione e/o fuori produzione, alimentate a benzina e/o gasolio;
- € 0,50 per km per veicoli fuoristrada, in produzione e/o fuori produzione, alimentate a benzina e/o gasolio;

Le medesime Tabelle ACI 2017 potranno essere utilizzate per il computo dei costi chilometrici medi di altre tipologie di veicoli per i quali ne viene disposto l'eventuale utilizzo.

Le spese per la manutenzione e/o riparazione su mezzi terrestri, nautici ed aereonautici, anche su mezzi acquisiti in applicazione del Decreto Legislativo n. 177/2016, e sulle attrezzature, sarà definita in base alle necessità operative ed agli esiti delle attività svolte negli ambiti previsti nel presente POA 2017, e nei limiti delle disponibilità economiche stimate nel presente POA 2017, ad esclusiva cura, gestione ed organizzazione della Direzione Regionale VVF o sue strutture periferiche.

Qualora nel corso di validità del presente POA 2017 dovesse rilevarsi la necessità di eseguire manutenzioni per importi complessivi superiori a quelli stimati, anche in presenza di eventuali economie complessive di attuazione delle restanti attività presenti nel POA 2017, la Direzione Regionale VVF dovrà

informare l'Agenzia circa le reali necessità manutentive in relazione all'utilità del mezzo per l'espletamento delle attività previste nello stesso POA, per concordarne poi l'eventuale attuazione e compensazione finanziaria.

In ogni caso, per i mezzi, potranno essere ammesse al riconoscimento del contributo esclusivamente le spese di manutenzione e/o riparazione che esulano quelle già compensate dal costo chilometrico di utilizzo, svolte su mezzi terrestri, nautici, aereonautici di servizio, di proprietà ministeriale (anche acquisite in virtù del Decreto Legislativo n. 177/2016) e/o regionale, esclusivamente utilizzati e/o danneggiati nel corso di attuazione delle attività previste nel POA 2017.

Art. 5 - Norme generali : rendicontazione attività

Di norma al termine dello svolgimento delle attività indicate nel presente POA 2017, la Direzione Regionale VVF avrà cura di redigere ed inviare all'Agenzia una dettagliata rendicontazione delle attività svolte, oggetto di riconoscimento del finanziamento regionale, esclusivamente nella forma di seguito indicata.

Tale rendicontazione potrà anche essere redatta ed inviata durante il periodo di svolgimento delle attività, al fine della liquidazione di un saldo intermedio del contributo concesso mediante Stato di Avanzamento.

In tal caso la liquidazione del contributo per le attività del presente POA 2017 avverrà mediante tre distinte procedure : l'anticipazione, un saldo intermedio mediante S.A.L., e il saldo finale.

Al fine dell'agevole e chiara attività di consultazione, verifica e controllo delle spese e dei costi rendicontati delle singole attività svolte nei relativi ambiti, e per il loro corretto e regolare riconoscimento amministrativo e contabile, tutti gli atti di rendicontazione, sia in fase di eventuale saldo intermedio, che in fase di saldo finale dovranno rappresentare lo svolgimento delle attività nel loro complesso, ovvero riferiti all'operato dei Comandi Provinciali nel loro insieme, poiché il presente POA 2017 regola l'espletazione di determinate attività, in relazione a specifici ambiti, a prescindere dalla struttura territoriale che materialmente potrà operare.

La documentazione di rendicontazione dovrà necessariamente contenere:

- una sintetica relazione descrittiva delle attività svolte per ogni ambito, con evidenza dei tempi di esecuzione/svolgimento e (per le attività che lo prevedono) del personale e dei mezzi e materiali impiegati;
- una " Tabella - Registro di Contabilità " (le cui modalità di redazione e compilazione verranno successivamente definite tra le parti) indicante, per ogni ambito e per ogni attività di ambito, il computo analitico di dettaglio del servizio/acquisto prestato/realizzato;

- una specifica dichiarazione di avvenuta verifica e controllo di congruità e regolarità tecnico-contabile di tutte le spese rendicontate nella " Tabella-Registro di Contabilità ", nel rapporto tra le documentazioni di spesa ed il servizio effettivamente prestato o il bene/servizio realmente acquistato;
- una specifica dichiarazione di disponibilità, presso i propri uffici, della documentazione originale fonte delle rendicontazioni indicate nella " Tabella-Registro di Contabilità ".

Poiché il contributo verrà quindi erogato sulla sola base di quanto auto-dichiarato nei predetti atti di rendicontazione, la documentazione originale fonte delle rendicontazioni indicate nella " Tabella-Registro di Contabilità " non dovrà pertanto essere prodotta in allegato alla stessa Tabella, ma dovrà restare disponibile presso i competenti uffici per eventuali possibili verifiche tecnico-contabili a campione che l'Agenzia si riserva di effettuare

L'Agenzia, previa verifica della documentazione di rendicontazione trasmessa, potrà liquidare il contributo finanziario concesso, sulla base della documentazione di rendicontazione ritenuta ammissibile a liquidazione, secondo quanto regolamentato dal presente POA 2017.

Art. 6 - Norme generali : informazioni tra le parti

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi informazioni utili per lo svolgimento delle attività previste nel presente POA 2017.

SEZIONE 2

MODALITA'OPERATIVE DI ATTUAZIONE DEGLI AMBITI DELLE ATTIVITA'

(ambiti art. 1 comma 1)

AMBITO COMPARTECIPAZIONE IMPLEMENTAZIONE PRESIDIO SALA OPERATIVA 115 (S.O.115), IMPLEMENTAZIONE CENTRO OPERATIVO REGIONALE (C.O.R.);

Art. 7 : oggetto ed obiettivo

L'ambito " Compartecipazione implementazione presidio sala operativa 115 (S.O. 115) della Direzione Regionale VVF, implementazione centro operativo regionale (C.O.R.)prevede le seguenti attività :

- a) implementazione operativa del presidio Sala Operativa VVF 115 (S.O. 115) presso la Direzione Regionale VVF, mediante n. 1 unità di personale del CNVVF in servizio H24 - 365 giorni/anno;
- b) implementazione dell'operatività del Centro Operativo Regionale di Protezione Civile (C.O.R.) per il periodo 1 luglio 2017 - 31 dicembre 2017, mediante la presenza di una o

più unità di personale del CNVVF, a richiesta per turni diurni e/o notturni di ore 12;

L'obiettivo di tali attività consiste nel potenziamento del sistema regionale di protezione civile, attraverso il miglioramento delle capacità di coordinamento delle Sale Operative, soprattutto in occasione delle fasi di allerta, pre-allarme, allarme ed emergenza connesse al verificarsi di particolari eventi, ottimizzandone la prontezza operativa, favorendo l'interconnessione delle procedure e dei modelli di intervento.

Art. 8 : modalità operative

Attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera a)

E' prevista la presenza di n. 1 unità di personale del CNVVF presso la Sala Operativa VVF 115, in turni di servizio H24 - 365 giorni/anno, finalizzata al potenziamento ed implementazione del presidio, in prevalenza conseguente alle nuove competenze di cui al Decreto Legislativo n. 177/2016.

L'organizzazione, la gestione delle turnazioni e l'individuazione del relativo personale resta di stretta competenza della Direzione Regionale VVF.

L'attività comprende altresì il servizio di deviazione presso la S.O. 115 del numero telefonico del C.O.R. dell'Agenzia, negli orari, nelle giornate e nei periodi di sua non operatività, di conseguente ricezione di ogni comunicazione inerente qualsivoglia tipologia di rischio di protezione civile, e di immediato avviso del personale reperibile dell'Agenzia, secondo le modalità operative che saranno oggetto di appositi successivi accordi e/o protocolli.

In materia di ricezione e gestione delle segnalazioni inerenti abbruciamenti controllati di residui vegetali, in pendenza dell'eventuale definizione di procedure informatizzate condivise, la SO 115 riceve comunicazione e-mail dei relativi dati, di norma dalla Sala Operativa Carabinieri Forestale (deputata alla ricezione di dette segnalazioni dall'esterno), e li trasmette, stesso mezzo, alla Sala Operativa del Comando Provinciale territorialmente interessato.

Qualora detta segnalazione dovesse invece giungere dall'esterno direttamente alla SO 115 provinciale, quest'ultima rileva i dati e li comunica, stesso mezzo e-mail, alla SO 115 della Direzione Regionale, che a sua volta li estende, sempre per mezzo e-mail, alla Sala Operativa del Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia-Romagna" e al COR dell'Agenzia, per le relative azioni di competenza.

L'Agenzia, la Direzione Regionale Vigili del Fuoco e il Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia-Romagna" potranno concordare l'attivazione di una comune piattaforma informatica di condivisione del processo di caricamento, gestione e archivio dei dati inerenti le segnalazioni di abbruciamenti controllati di residui vegetali.

Attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera b)

E' prevista la presenza in servizio di personale, prioritariamente qualificato del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (capo squadra/capo reparto) presso il Centro Operativo Regionale di Protezione Civile, per l' espletamento di stimati n. 30 turni di servizio di 12 ore cadauno, per il periodo 1 luglio 2017 - 31 dicembre 2017.

I turni di effettiva presenza presso il Centro Operativo Regionale, per tutto il personale VVF, dovranno di norma avere durata di massimo 12 ore, e potranno avere inizio in qualsiasi orario della giornata.

L'attività potrà essere espressamente richiesta dall'Agenzia in caso di comprovata necessità operativa, e trasmessa di norma con preavviso di almeno 36 ore, con mezzo telefonico e/o posta elettronica, per tutte le giornate del periodo di validità, comprese le giornate prefestive e festive, con inizio in qualsiasi orario della giornata, anche notturno, fatta eccezione per il periodo di apertura della SOUP durante la campagna AIB annuale.

La presenza del personale VVF presso il C.O.R. verrà rilevata mediante la compilazione di apposito Foglio Presenza a cura e responsabilità dello stesso personale VVF in turno, secondo le modalità concordate dalle parti.

Ai fini dell'individuazione dei soggetti preposti a detta attività, la Direzione Regionale VVF avrà cura di inviare all'Agenzia, almeno il giorno precedente, idonea comunicazione.

Il personale dei Vigili del Fuoco avrà funzioni di supporto del C.O.R. negli orari e nelle giornate sopra indicati, con il compito, in caso di necessità, di agevolare i contatti, le comunicazioni ed i collegamenti tra le strutture operative e direttive del CNVVF presenti sul territorio ed i funzionari dell'Agenzia, sia presenti presso lo stesso C.O.R., che in turno di reperibilità e, per ogni evenienza ritenuta necessaria, anche con i dirigenti della medesima Agenzia.

Art. 9 : rispettivi ruoli ed oneri

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 7 comma 1 lettere a), b), l'Agenzia si assume l'onere finanziario complessivo stimato di € 99.087,00 , da corrispondere a titolo di contributo, al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna.

Il contributo è riconosciuto come compartecipazione finanziaria massima disponibile ai seguenti costi :

per attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera a):

- per costo del personale impiegato presso la S.O. 115 e/o le Sale Operative dei Comandi Provinciali per l'integrazione delle funzioni AIB e di protezione civile, con applicazione della tariffa oraria di € 20,00; in base alla stima delle esigenze connesse al presidio ed alla gestione delle

emergenze, si prevede la necessità che tale integrazione nel personale in turno di servizio richieda l'impiego di una unità in servizio straordinario mediamente per il 50% dei turni annuali di servizio di 12 ore (365 su 730 turni); pertanto l'Agenzia, per tale attività integrativa, potrà riconoscere il costo del personale effettivamente impiegato:
€ 87.600,00

- per fruizione di n. 1 pasto/giorno presso la mensa ministeriale del personale impiegato nell'attività, al costo di € 9,00/pasto: € 3.285,00

per attività di cui al precedente art. 7 comma 1 lettera b):

- per costo del personale impiegato nel turno di servizio presso il C.O.R. con applicazione della tariffa media oraria di € 20,00: € 7.200,00
- per acquisto di buoni mensa del valore nominale di € 7,00 da corrispondere al personale dei VVF, per ogni effettivo turno di 12 ore prestate presso il C.O.R., esclusivamente tra le ore 8,00 e le ore 20,00:
€ 210,00
- per utilizzo mezzi tragitto, di una sola andata e ritorno al giorno di servizio, dalla sede di servizio (Comando o distaccamento) alla sede del C.O.R.:
€ 792,00

Al fine dell'aggiornamento contabile delle attività svolte, in relazione alla disponibilità economica massima indicata in precedenza, la struttura competente del CNVVF a cui fa riferimento il personale impiegato nei servizi, avrà cura e responsabilità del controllo e della gestione organizzativa e contabile dello svolgimento progressivo e temporale delle attività, anche mediante l'invio all'Agenzia di eventuali stati di avanzamento contabili delle attività effettuate.

AMBITO ANTI INCENDIO BOSCHIVO (A.I.B.)

Art. 10 : oggetto e obiettivo

L'ambito " Anti incendio boschivo - A.I.B. " prevede l'attuazione delle seguenti attività che afferiscono al piano tecnico organizzativo della campagna antincendi boschivi della Regione Emilia-Romagna, in particolare il potenziamento stagionale dei dispositivi del CNVVF:

- 1) impiego di squadre AIB, sia in servizio che da richiamare in servizio, sul territorio regionale, per n. 38 giorni durante il periodo di massima pericolosità per il rischio di incendi boschivi (fase pre-allarme);
- 2) impiego di squadre di presidio territoriale itineranti per n. 24 giorni durante il periodo relativo alla fase di attenzione per il rischio di incendi boschivi;

- 3) impiego di personale DOS presso la SOUP regionale (Sala Operativa Unificata Permanente) durante la sua apertura (n. 62 giorni);
- 4) impiego a richiesta di personale DOS sul territorio, direttamente su incendio;
- 5) acquisto buoni mensa personale VVF, e compartecipazione spesa per utilizzo mensa ministeriale del personale VVF coinvolto in attività;
- 6) esecuzione corsi di formazione AIB per personale DOS e squadre;
- 7) utilizzo e manutenzione connessa su mezzi AIB;
- 8) manutenzioni straordinarie mezzi AIB;
- 9) acquisto materiali per interventi ambientali e disinfestazioni.

Le attività previste avranno attuazione nei giorni ricompresi nella fase di attenzione per il rischio di incendi boschivi, al cui interno verranno individuati i giorni ricompresi nella fase di pre-allarme, fatta eccezione per le attività indicate ai nn. 5,8,9 che potranno essere svolte anche al di fuori di tali periodi.

Ferme restando le competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela del patrimonio boschivo dagli incendi e degli interventi d'urgenza e di emergenza, le parti si impegnano ad assicurare un reciproco scambio di dati ed informazioni riguardanti le attività di lotta attiva agli incendi boschivi nel periodo considerato di "massima pericolosità" per gli incendi, nonché l'impiego di mezzi e personale adibito alle suddette attività, in stretta collaborazione con le attività di competenza del Corpo Forestale dello Stato.

Dette attività hanno per obiettivo il potenziamento del dispositivo di protezione civile del CNVVF in ambito regionale, in materia di lotta attiva agli incendi boschivi.

Art. 11 : modalità operative - svolgimento attività sul territorio

A) PERIODO FASE PRE-ALLARME

Durante il periodo relativo alla fase di pre-allarme per il rischio di incendi boschivi, determinato e formalizzato con apposito atto del Direttore dell'Agenzia , d'intesa con il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco, il Comando Regione Carabinieri Forestale " Emilia-Romagna " e il Coordinamento delle Associazioni Regionali di Volontariato di Protezione Civile, sentite le informazioni del Servizio Idro-Meteorologico dell'Agenzia ARPAE in merito all'andamento meteo-climatico stagionale, e valutate le condizioni di pericolosità di innesco di incendi boschivi, anche correlate allo stato della vegetazione:

- 1) potranno essere attivate sul territorio regionale, per un periodo continuativo di almeno 38 giorni, n. 9 squadre

antincendio boschivo, composte da n. 5 unità di personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

- 2) i presidi territoriali in riferimento ai quali verranno riconosciute, con oneri a carico dell'Agencia, le prestazioni delle n. 9 squadre, verranno comunicati dalla Direzione Regionale VVF prima dell'inizio delle attività stesse;
- 3) le squadre saranno dislocate presso le sedi VVF permanenti o volontarie o presso le località individuate dalla Direzione Regionale VVF in base alle esigenze di servizio A.I.B., d'intesa con l'Agencia e la SOUP; a tal fine, le squadre possono operare sul territorio regionale, anche in ambiti provinciali diversi da quelli di competenza dei Comandi VVF cui appartiene il relativo personale;
- 4) le n. 9 squadre sono formate ciascuna da n. 5 unità permanenti, che effettueranno un servizio diurno di 12 ore (dalle ore 8,00 alle ore 20,00); pertanto i vigili da richiamare in servizio giornalmente sono in totale n. 45 ;
- 5) in caso di incendio boschivo, i Vigili del Fuoco mettono in campo, in funzione della gravità della situazione, le risorse ordinarie ed aggiuntive necessarie, compatibilmente con le esigenze di copertura del soccorso nel territorio regionale; la Direzione Regionale VVF svolge le proprie funzioni di coordinamento e può disporre, nel limite di capienza delle disponibilità finanziarie del presente programma, il richiamo in servizio di ulteriore personale;
- 6) le squadre sono dotate - a cura della Direzione Regionale VV.F. - degli automezzi e delle attrezzature idonee, e nel periodo sopraindicato stazioneranno presso le sedi territoriali individuate, costituendo rinforzo nei presidi esistenti, e svolgeranno prevalentemente servizi di estinzione e di prevenzione di incendi boschivi;
- 7) qualora la richiesta di intervento per incendio di bosco pervenga ad un Comando provinciale VVF, esso dispone l'invio delle proprie squadre, dandone comunicazione alla Direzione Regionale VVF, anche ai fini dell'eventuale attivazione o informazione della SOUP; qualora la richiesta pervenga alla Direzione Regionale VVF, essa attiva il Comando ed eventualmente le altre risorse necessarie, attivando o informando la SOUP; qualora la richiesta pervenga alla SOUP, essa prende contatto con la Direzione Regionale VVF per l'attivazione delle figure e delle risorse necessarie;
- 8) le squadre VVF in posto operano nelle aree boscate secondo le indicazioni del Direttore delle operazioni di spegnimento (DOS VVF) se presente, o del Responsabile delle operazioni di soccorso (ROS VVF); qualora un DOS VVF sia presente presso la S.O. 115 o presso la SOUP, il responsabile delle operazioni in posto tiene i necessari collegamenti con esso, anche attraverso una Sala Operativa VVF od una Unità di crisi locale (UCL);
- 9) ove non impiegate in attività di estinzione, le squadre AIB possono dedicarsi ad attività di formazione, addestramento ed esercitazione e svolgere servizi di monitoraggio, vigilanza e

prevenzione nelle aree a rischio di incendio boschivo, secondo i programmi e le disposizioni della Direzione Regionale VVF;

- 10) ferma restando la prioritaria destinazione delle squadre alla lotta attiva AIB, resta inteso che la Direzione Regionale VVF può disporre il loro impiego per altre esigenze di soccorso e di protezione civile ove le condizioni di prossimità o di gravità lo rendessero necessario, al fine di non omettere l'esercizio dei compiti istituzionali;
- 11) la Direzione Regionale VVF controlla costantemente il funzionamento dei collegamenti attivati con la Sala Operativa Unificata (S.O.U.P.) dell'Agenzia affinché sia assicurata la possibilità di collegamento anche con i Comandi provinciali;
- 12) le attività delle suddette squadre verranno finanziariamente riconosciute dall'Agenzia esclusivamente in relazione alle prestazioni effettuate, che pertanto liquiderà i relativi oneri in funzione delle ore e dei giorni di attivazione, ed al numero dei Vigili del Fuoco presenti;
- 13) nel caso in cui, per documentate esigenze organizzative, la Direzione regionale VV.F. attivasse le squadre per un periodo inferiore al periodo minimo stabilito di giorni 38 all'interno del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, o con organici inferiori a quelli indicati nel presente Programma, l'Agenzia riconoscerà esclusivamente le prestazioni effettuate e liquiderà i relativi oneri in funzione ai giorni di attivazione ed al numero dei Vigili del Fuoco presenti;

B) PERIODO FASE ATTENZIONE

Durante il periodo relativo alla fase di attenzione per il rischio di incendi boschivi, determinato e formalizzato con apposito atto del Direttore dell'Agenzia, d'intesa con il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco, il Comando Regione Carabinieri Forestale " Emilia-Romagna " e il Coordinamento delle Associazioni Regionali di Volontariato di Protezione Civile, sentite le informazioni del Servizio Idro-Meteorologico dell'Agenzia ARPAE in merito all'andamento meteo-climatico stagionale, e valutate le condizioni di pericolosità di innesco di incendi boschivi, anche correlate allo stato della vegetazione:

squadre per attività di presidio sul territorio :

- 1) potranno essere attivate sul territorio regionale, per un periodo complessivo di 24 giorni, n. 5 pattuglie di presidio composte ciascuna da due unità permanenti, coordinate da due unità permanenti qualificate ed eventualmente integrate da unità volontarie VVF o dei gruppi di volontariato AIB regionali; tali pattuglie effettuano un servizio diurno di 12 ore (dalle ore 8,00 alle ore 20,00);
- 2) i presidi territoriali in riferimento ai quali verranno riconosciute, con oneri a carico dell'Agenzia, le prestazioni delle unità VVF permanenti (Vigili, Capi Squadra e Capi Reparto), verranno comunicati dalla Direzione Regionale VVF

prima dell'inizio delle attività stesse e saranno dislocate dalla stessa Direzione in funzione delle condizioni di rischio di incendio boschivo per condizioni antropiche, turistiche e di vegetazione, d'intesa con la SOUP;

- 3) le pattuglie presidiano quotidianamente il territorio ed operano in ambito regionale, secondo quanto previsto al precedente punto 2), percorrendo anche specifici itinerari, concordati anche con il personale AIB dei Coordinamenti Provinciali di volontariato che effettuano sullo stesso territorio il servizio di pattugliamento e avvistamento (fisso e/o mobile);
- 4) le pattuglie possono svolgere, anche in forma congiunta e con la partecipazione del personale AIB di cui al precedente punto 3), attività di formazione, addestramento ed esercitazione in ambiente ed utilizzando anche le strutture logistiche permanenti e volontarie dislocate nelle aree interessate dall'attività di vigilanza ed avvistamento;
- 5) le pattuglie svolgono attività di presidio del territorio mediante avvistamento e controllo di qualsivoglia tipologia di fuochi su vegetazione e, in caso di necessità, attivano il dispositivo di intervento e contribuiscono alla sua costituzione, in funzione della composizione della squadra, della relativa dotazione strumentale e delle caratteristiche dell'azione richiesta;
- 6) le squadre sono dotate - a cura della Direzione Regionale VV.F. - degli automezzi e delle attrezzature idonee a compiere le attività previste di presidio mobile e di eventuale intervento diretto sul fuoco;
- 7) le attività delle suddette squadre verranno finanziariamente riconosciute dall'Agenzia, esclusivamente in relazione alle prestazioni effettuate, e pertanto l'Agenzia liquiderà i relativi oneri in funzione delle ore e dei giorni di attivazione, ed al numero dei Vigili del Fuoco presenti;
- 8) le unità qualificate componenti del presidio coordinano l'attività giornaliera delle pattuglie, comprese le funzioni di istruzione ed addestramento, svolgendo altresì il ruolo di comunicazione e raccordo tra le strutture operative locali, la Direzione Regionale VVF e la SOUP, alle quali comunicano l'operatività, la composizione e la posizione delle predette pattuglie;

squadre per attività di lotta attiva:

- 1) in caso di incendio boschivo, i Vigili del Fuoco mettono in campo, in funzione della gravità della situazione, le risorse ordinarie ed aggiuntive necessarie, compatibilmente con le esigenze di copertura del soccorso nel territorio regionale; la Direzione Regionale VVF svolge le proprie funzioni di coordinamento e può disporre, nel limite di capienza delle disponibilità finanziarie del presente programma, il richiamo in servizio di ulteriore personale;
- 2) le attività delle suddette squadre verranno finanziariamente

riconosciute dall' Agenzia, esclusivamente in relazione alle prestazioni effettuate, mediante il pagamento delle ore di straordinario del personale richiamato al costo lordo orario relativo al lavoro straordinario, e pertanto l' Agenzia liquiderà i relativi oneri in funzione delle ore e dei giorni di attivazione, ed al numero dei Vigili del Fuoco richiamati; qualora l'attività delle suddette squadre di turno di servizio dovesse avere durata sufficiente alla maturazione del riconoscimento del primo pasto, al Ministero dell'Interno verrà riconosciuta la spesa relativa al primo pasto, di ogni unità permanente impiegata presso le squadre, per ogni giornata di effettivo servizio; pertanto, a tal fine, al termine di ogni servizio, resta a carico della Direzione Regionale Vigili del Fuoco l'invio di una relazione di sintesi dell'attività prestata;

- 3) le modalità operative delle summenzionate squadre di turno di servizio saranno le stesse previste per le squadre di turno libero attivate durante il periodo relativo alla fase di pre-allarme;

per attivazione a richiesta di personale DOS VVF:

in caso di incendio di bosco in cui emerga la necessità della presenza in posto di figure di Direttore delle Operazioni di Spegnimento aggiuntive rispetto a quanto previsto nel dispositivo di soccorso già predisposto, l'Agenzia potrà riconoscere l'effettiva presenza oraria di personale DOS VVF, con applicazione della tariffa oraria di cui all'art. 4; resta pertanto escluso ogni compenso relativo a qualsivoglia pronta reperibilità di detto personale.

Art. 12 : modalità operative - svolgimento attività presso SOUP

Durante il periodo di apertura della SOUP regionale, di norma coincidente con il periodo relativo alla fase di attenzione per il rischio di incendi boschivi, presso la SOUP stessa, presterà servizio personale del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco con qualifica/funzioni di Direttore delle Operazioni di Spegnimento(DOS)che avrà la funzione di raccordo e coordinamento delle squadre dei Vigili del Fuoco con l'Agenzia stessa.

il personale DOS VVF presterà servizio presso la SOUP regionale tutti i giorni, con orario continuato dalle ore 8,00 alle ore 20,00;

in caso di disguidi nell'arrivo del personale VVF programmato, la Direzione Regionale VVF provvede per la sostituzione immediata e comunque entro le ore 9,00, informandone la SOUP;

il personale DOS VVF è individuato quale responsabile della SOUP, per tutte le attività della stessa, con il compito di prendere contatti, per ogni evenienza ritenuta necessaria, anche con i dirigenti dell'Agenzia medesima;

la Direzione Regionale VVF provvede ad inviare preventivamente all'Agenzia la programmazione delle presenze del personale DOS VVF individuato per il presidio della SOUP;

le attività del suddetto personale verranno finanziariamente riconosciute dall' Agenzia esclusivamente in relazione alle prestazioni effettuate, e pertanto l' Agenzia riconoscerà i relativi oneri in funzione delle ore e dei giorni di effettiva presenza.

Art. 13 : accesso al portale SNIPC - COAU

L'Agenzia avrà cura di trasferire alla Direzione Regionale VVF le proprie credenziali di accesso al portale SNIPC-COAU, necessarie per la compilazione dei previsti moduli e/o schede finalizzate alla richiesta di intervento della flotta aerea statale per lo spegnimento di incendi, gestita dal Servizio Coordinamento Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile.

Dette credenziali saranno quindi utilizzabili dal personale VVF qualificato in tal senso, operante presso la SOUP e/o presso la SO 115, secondo le modalità operative, di consegna e gestione, definite in apposita nota.

Art. 14 : mensa

In applicazione della vigente normativa nazionale in materia, l'Agenzia potrà riconoscere alla Direzione Regionale VVF un contributo per le spese relative alla mensa, riconosciute, per ogni unità di personale VVF in servizio di almeno 12 ore diurne consecutive (dalle ore 8,00 alle ore 20,00)secondo le tariffe unitarie di cui all'art. 4, in base alla loro reale possibile fruizione (buono mensa per servizio esterno / mensa ministeriale per servizio presso sedi), come di seguito indicato:

- per squadre AIB (in servizio presso le sedi e attivate solo in caso di spegnimento) : n. 1 buono mensa da riconoscere al personale in caso di pasto esterno / n. 1 pasto mensa ministeriale da riconoscere alla Direzione regionale VVF in caso di pasto presso sede;
- per squadre presidio (in servizio itinerante) : n. 1 buono mensa da riconoscere al personale;
- per squadre presidio (unità in sede): n. 1 pasto mensa ministeriale da riconoscere alla Direzione regionale VVF;
- per DOS in servizio presso SOUP/a chiamata : n. 1 buono mensa da riconoscere al personale;
- per personale ai corsi di formazione : n. 1 pasto mensa ministeriale da riconoscere alla Direzione regionale VVF.

Art. 15 : attività di formazione AIB personale VVF

E' prevista la compartecipazione finanziaria dell'Agenzia alla realizzazione di specifici percorsi formativi rivolti al personale VVF per l'acquisizione di specifiche competenze in materia AIB (DOS e squadre).

Tali iniziative di formazione possono essere organizzate durante l'intero anno ed essere svolte all'interno delle sedi regionali,

di strutture extra-regionali e/o in ambiente, sulla base di programmi stabiliti dal Dipartimento VVF ovvero di progetti didattici definiti in ambito regionale.

Art. 16 : attività di formazione e di informazione.

L'Agenzia e la Direzione Regionale VVF potranno concordare interventi congiunti mirati in materia di formazione, esercitazione e/o simulazione atte a verificare la preparazione teorico-pratica delle squadre di volontariato antincendio boschivo, nonché di informazione ai cittadini in merito alle cause determinanti l'innescò di incendio e alle norme comportamentali da rispettare in situazioni di pericolo.

La Direzione Regionale VVF potrà partecipare con il Comando Regione Carabinieri Forestale " Emilia-Romagna " alla realizzazione di specifici corsi di formazione rivolti ai responsabili dei campi scout, finalizzati alla conoscenza degli accorgimenti atti a ridurre al minimo il rischio di incendio boschivo nell'ambito delle attività scoutistiche, ed al rilascio di apposita attestazione di formazione acquisita (per dettaglio attività vedi artt.li 27, 28 presente POA 2017).

Art. 17 : utilizzo e manutenzione mezzi

E' prevista la compartecipazione finanziaria dell'Agenzia alle spese connesse :

- all'utilizzo e manutenzione ordinaria connessa di mezzi di proprietà ministeriale e/o regionale direttamente impiegate nelle sole attività previste nell'ambito AIB del presente POA 2017;
- alla manutenzione straordinaria/riparazione di mezzi di proprietà ministeriale (anche di recente acquisizione dal Corpo Forestale dello Stato) e/o regionale, attinenti un impiego in ambito AIB o danneggiati esclusivamente durante attività AIB.

Tali spese sono riconosciute condizioni e tariffe indicate all'art. 4 del presente POA 2017.

Art. 18 : interventi ambientali

E' prevista la compartecipazione finanziaria dell'Agenzia alle spese connesse l'acquisto di materiale per interventi ambientali e di disinfestazione.

Tali spese sono riconosciute alle condizioni indicate all'art. 4 del presente POA 2017.

Art. 19 : rispettivi ruoli ed oneri

Per l'esecuzione e lo svolgimento delle attività di cui al sopradescritto " Ambito AIB " l'Agenzia si assume l'onere finanziario complessivo massimo stimato di € 673.193,00 , da corrispondere al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione

Regionale per l'Emilia-Romagna, a titolo di contributo di compartecipazione finanziaria massima disponibile, stimata ai seguenti costi (per dettaglio vedere allegato 1):

- per personale squadre AIB: € 410.400,00
- per personale squadre presidio: € 69.120,00
- per personale DOS presso SOUP: € 14.880,00
- per personale DOS in posto: € 3.600,00
- per acquisto buoni mensa: € 13.244,00
- per fruizione mensa ministeriale: € 17.487,00
- per corsi formazione AIB: € 51.200,00
- per utilizzo mezzi AIB: € 19.500,00
- per manutenzione straordinaria mezzi AIB: € 60.000,00
- per acquisto materiali interv. Ambientali: € 13.762,00

Al fine dell'aggiornamento contabile delle attività svolte, in relazione alla disponibilità economica massima indicata in precedenza, la struttura competente del CNVVF a cui fa riferimento il personale impiegato nei servizi, avrà cura e responsabilità del controllo e della gestione organizzativa e contabile dello svolgimento progressivo e temporale delle attività, anche mediante l'invio all'Agenzia di eventuali stati di avanzamento contabili delle attività effettuate.

AMBITO MEZZI AEREI

Art. 20 :oggetto e obiettivo

L'ambito " Mezzi aerei " prevede le seguenti attività :

- a) acquisto di servizi per attività di formazione, abilitazione e mantenimento delle capacità operative degli equipaggi di condotta (piloti e specialisti), con procedure di gara/affidamento a carico dell'Agenzia;
- b) compartecipazione alle spese annuali del servizio elicotteri per ampliamento alle effemeridi;
- c) compartecipazione alle spese per attività di volo in emergenza e in addestramento con elicottero AB 412;

Dette attività hanno per obiettivo il potenziamento del dispositivo di protezione civile aereonautico del CNVVF in ambito regionale.

Art. 21 : modalità operative

Attività di cui al precedente art. 20 comma 1 lettera a)

E' prevista acquisizione diretta da parte dell'Agenzia, previa ricezione, da parte della Direzione regionale VVF, di apposita completa documentazione di capitolato e necessaria all'apertura delle procedure d'acquisto, di specifici servizi per attività di formazione, abilitazione e mantenimento delle capacità operative degli equipaggi di condotta (piloti e specialisti)quali :

- corsi standardizzazione lingua inglese piloti

- corsi standardizzazione lingua inglese specialisti
- corsi CRM/MCC
- utilizzo simulatore AB 412 (pacchetto 42 ore);

Attività di cui al precedente art. 20 comma 1 lettera b)

E' prevista la compartecipazione alle spese annuali per il lavoro straordinario del personale elicotterista, specialista, imbarcato a bordo degli aeromobili e di supporto a terra (ad esempio SAF, sommozzatori, cinofili, TLC, SA, TAS, CVD, ecc.) del CNVVF afferente la Direzione regionale VVF e sue strutture territoriali, per l'ampliamento dell'operatività del Reparto Volo oltre l'orario ordinario di turnazione (dalle ore 8,00 alle ore 20,00) in funzione dell'andamento stagionale; tale operatività potrà essere estesa alla fascia "effemeridi" e, in casi di emergenze particolari, nella fascia oraria destinata al volo notturno, con l'impiego di piloti a ciò abilitati;

Attività di cui al precedente art. 20 comma 1 lettera c)

E' prevista la compartecipazione alle spese per attività di volo in emergenza e in addestramento con elicottero AB 412.

L'attività potrà essere svolta in concomitanza con il periodo interessato dalla campagna AIB o in altri periodi dell'anno, allo scopo di effettuare azioni di elisoccorso, trasporto di soccorritori ed attrezzature, ricerche e ricognizione in supporto alle squadre a terra, addestramento ed esercitazioni in forma autonoma o congiunta con altri settori del soccorso e della protezione civile.

Art. 22 : rispettivi ruoli ed oneri

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 20 comma 1 lettere a), b), c) l'Agenzia si assume l'onere finanziario complessivo stimato di € 200.000,00, di cui € 104.000,00 da utilizzare direttamente per l'acquisizione di servizi (di cui al precedente art. 20 comma 1 lettera a), ed € 96.000,00 da corrispondere a titolo di contributo, al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna, come compartecipazione finanziaria massima disponibile ai seguenti costi :

per attività di cui al precedente art. 20 comma 1 lettera b):

€ 36.000,00

per attività di cui al precedente art. 20 comma 1 lettera c):

€ 60.000,00

Al fine dell'aggiornamento contabile delle attività svolte, in relazione alla disponibilità economica massima indicata in precedenza, la struttura competente del CNVVF a cui fa riferimento il personale impiegato nei servizi, avrà cura e responsabilità del

controllo e della gestione organizzativa e contabile dello svolgimento progressivo e temporale delle attività, anche mediante l'invio all'Agenzia di eventuali stati di avanzamento contabili delle attività effettuate.

AMBITO PRESIDII ACQUATICI

Art. 23 : oggetto e obiettivo

L'ambito " Presidii acquatici " prevede la seguente attività :

- schieramento lungo il tratto di costa regionale del mare Adriatico di n. 3 presidii acquatici costituiti ognuno da n. 2 mezzi nautici (n. 1 battello pneumatico ed eventualmente n. 1 moto d'acqua) e da n. 3 unità di personale del CNVVF specializzato nella conduzione dei mezzi ed in soccorso acquatico, i fine settimana, dal venerdì alla domenica dei mesi di luglio ed agosto, e l'intera settimana comprendente il Ferragosto, per un totale di 30 giorni, con turnazioni di 12 ore giornaliere(dalle ore 8,00 alle ore 20,00), ad integrazione del medesimo servizio di soccorso già operato da altre Organizzazioni e coordinato dal Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - Direzione Marittima di Ravenna.

Detta attività ha quindi l'obiettivo del potenziamento del dispositivo nautico di protezione civile del CNVVF in ambito regionale, mediante una implementazione del servizio di salvamento ed assistenza balneare, con copertura privilegiata delle spiagge libere.

Art. 24 : modalità operative

L'attività viene espletata mediante lo schieramento lungo il tratto di costa regionale del mare Adriatico di tre presidii acquatici ubicati in località Porto Garibaldi (FE), Cesenatico (FC) e Rimini (RN), con copertura privilegiata delle spiagge libere prive del servizio di salvamento ed assistenza alla balneazione.

Ogni presidio sarà così costituito :

- n. 3 unità di personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco specializzate nel soccorso acquatico di superficie o subacqueo, comprendenti operatori in possesso delle abilitazioni necessarie alla conduzione dei mezzi nautici in dotazione del presidio ed alla conduzione delle operazioni di soccorso da svolgere;
- uno o più mezzi nautici, quali imbarcazioni, battelli pneumatici e moto d'acqua (PWC), di proprietà del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ovvero forniti in comodato d'uso allo stesso da parte della Regione Emilia-Romagna;

L'attivazione dei presidii potrà avvenire:

- localmente su segnalazione diretta;
- tramite radio di servizio dalle Sale Operative dei Comandi VVF territorialmente competenti (Ferrara, Ravenna e Rimini) o

della Direzione Regionale VVF, anche a seguito di segnalazioni pervenute da altre Istituzioni od Enti.

Qualora l'attivazione del presidio avvenga tramite la sala Operativa del Comando territorialmente competente, quest'ultima provvederà, qualora non informata, a dare quanto prima notizia dell'evento al Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - Direzione Marittima di Ravenna, a cui resta il coordinamento delle operazioni di soccorso in mare, anche nei confronti di altre Organizzazioni ed enti che svolgono il medesimo servizio.

Art.25 : rispettivi ruoli ed oneri

Per l'esecuzione e lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 23 l'Agenzia si assume l'onere finanziario complessivo massimo stimato di € 75.000,00, da corrispondere al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna, a titolo di contributo di compartecipazione finanziaria massima disponibile ai seguenti costi:

- per costo del personale impiegato con applicazione della tariffa media oraria di € 20,00: € 64.800,00
- per acquisto di buoni mensa del valore nominale di € 7,00 da corrispondere al personale dei VVF, per ogni effettivo turno di 12 ore prestate esclusivamente tra le ore 8,00 e le ore 20,00: € 1.890,00
- per utilizzo e manutenzione mezzi tragitto, di una sola andata e ritorno al giorno di servizio, dalla sede di servizio (Comando o distaccamento) al presidio:

€ 900,00
- per utilizzo e manutenzione mezzi nautici esclusivamente impiegati nei presidi, nelle giornate e negli orari di servizio effettivamente svolto: € 7.410,00

Ai fini della corretta esecuzione ed erogazione del servizio di soccorso acquatico mediante l'utilizzo di moto d'acqua, in ottemperanza all'art.2 comma 1 lettera c) dell'Ordinanza Balneare n. _____ della Regione Emilia-Romagna, la Direzione Regionale VVF avrà l'onere di acquisire, se necessarie e dovute, le prescritte autorizzazioni allo svolgimento del predetto servizio.

Inoltre, la Direzione regionale VVF, prima dell'inizio delle attività, assume l'onere di comunicare all'Agenzia e al Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera - Direzione Marittima di Ravenna :

- le date di inizio e fine servizio;
- gli orari di inizio e fine servizio giornaliero;
- l'esatta ubicazione dei presidi;
- la programmazione delle turnazioni del personale coinvolto.

AMBITO FORMAZIONE, ESERCITAZIONI, ADDESTRAMENTO

Art.26 : oggetto e obiettivo

L'ambito " Formazione, esercitazioni, addestramento " prevede le seguenti attività :

- impiego del personale permanente e volontario VVF e dei mezzi del CNVVF, in percorsi di formazione professionale, esercitazioni ed addestramento, in materia specialistica, di protezione civile e di simulazione di calamità;
- espletamento di corsi di primo ingresso e patenti di guida per nuovo personale volontario.

Dette attività hanno per obiettivo :

- il miglioramento della capacità professionale operativa del personale VVF permanente e volontario, anche per mezzo della definizione di procedure di intervento congiunto con altre strutture operative istituzionali e del volontariato nell'ambito dei piani di protezione civile (lettere e) ed f) dell'art. 1 della Convenzione Quadro;
- l'implementazione della disponibilità di personale volontario, da impiegare presso i distaccamenti volontari presenti sul territorio regionale.

Art.27 : modalità operative

E' prevista la compartecipazione finanziaria dell'Agenzia per l'espletamento delle seguenti attività :

- corsi retraining primo soccorso sanitario TPSS;
- esercitazioni soccorso fluviale alluvionale SFA;
- corsi esercitazioni rischio ambientale NBCR;
- addestramento esercitazioni soccorso speleo-alpino SAF avanzato;
- addestramento esercitazioni contrasto rischio acquatico CRA;
- addestramento movimento terra MMT;
- esercitazioni colonna mobile CMR;
- esercitazioni sistema integrato protezione civile regionale;
- corsi di primo ingresso e patenti di guida per personale volontario;

Art.28 : rispettivi ruoli ed oneri

Per l'esecuzione e lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 26 l'Agenzia si assume l'onere finanziario

complessivo massimo stimato di € 237.600,00, da corrispondere al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna, a titolo di contributo di compartecipazione finanziaria massima disponibile ai seguenti costi:

- per esecuzione attività di formazione, esercitazioni, addestramento (distinta di cui allegato 1):
€ 217.600,00
- per utilizzo e riparazioni mezzi : € 5.000,00
- per manutenzione attrezzature : € 5.000,00
- per acquisto materiali ed attrezzature: € 5.000,00
- per pasti e spese logistiche: € 5.000,00

Tale onere finanziario viene riconosciuto secondo le tariffe unitarie previste dall'art. 4 del presente POA 2017.

Ferme restando le prescrizioni di cui all'art. 5 del presente POA 2017, la rendicontazione dell'attività di prima formazione del personale volontario, dovrà altresì contenere una precisa indicazione del numero dei volontari partecipanti e successivamente idonei, e dei relativi distaccamenti di riferimento per l'assegnazione.

Bologna, lì (data firma digitale)

Agenzia Regionale di Protezione Civile

Il Direttore

Dott. Maurizio MAINETTI

Firmato digitalmente

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della
difesa civile

Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Il Direttore

Ing. Silvano BARBERI

Firmato digitalmente